

# COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

## PROVINCIA DI PISA

*Ufficio del Sindaco*

### DECRETO SINDACALE N. 11 DEL 17/10/2016

#### **Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

### IL SINDACO

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

#### **CONSIDERATO**

- ✓ che la Legge suddetta prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del DLgs 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica sia centrale che territoriale;
- ✓ che con entrata in vigore della legge 125/2013 di conversione del DL 101/2013, la Commissione ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.);

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1, commi VII ed VIII, della L. n. 190/2012, come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, che testualmente dispone:

*“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (...). Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario (...).”*

*“(...) L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. (...)”*

**VISTO** l'articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneita', nonche' a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attivita' dell'amministrazione; (...)*

**VISTO** il D.Lgs. n 33/2013, recante disposizioni in materia di *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, come modificato dal D.Lgs. n 97/2016 *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, ed in particolare l'art 43 comma 1 che dispone: *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*;

**VISTA** la Deliberazione n. 15/2013, con la quale la CIVIT ha espresso l'avviso che il potere di nomina del segretario quale Responsabile della prevenzione della corruzione sia del Sindaco quale organo d'indirizzo politico amministrativo;

## **VISTI**

- ✓ la dotazione organica e l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente;
- ✓ la Legge n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- ✓ il D.LGS. n. 267/2000 *“ Testa Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;

- ✓ il D.LGS. n. 165/2001 “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;
- ✓ il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016;

### **DECRETA**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, VII comma, della L. n. 190/2012, il Segretario Comunale pro tempore;
3. di nominare, conseguentemente, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il dott. Andrea Martelli, nato a Piombino (LI) il 02/11/1971, attualmente Segretario Comunale del Comune di Montecatini Val di Cecina;
4. di incaricare il suddetto della predisposizione, nei termini indicati dalla Legge e nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale Anticorruzione, della proposta di piano comunale triennale di prevenzione della corruzione nonché dei successivi aggiornamenti e degli altri adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere copia del presente Decreto al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Area;
6. di trasmettere altresì copia del medesimo provvedimento alla Prefettura di Pisa;
7. di comunicare il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza all’A.N.AC.;
8. di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio online e nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

**IL SINDACO**  
**Sandro Cerchi**

